



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
Ufficio Legislativo*

**Ufficio Interrogazioni**  
**Classifica: 1587**

M\_INF-GABINETTO  
Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
INTERROG  
  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0021652-25/05/2009-USCITA  
24.01

alla Sen.ce Donatella PORETTI  
al Sen. Marco PERDUCA

e, p. c.

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Dipartimento Rapporti con il Parlamento- Ufficio III

al Segretariato Generale del Senato della Repubblica

**R O M A**

*Oggetto: Interrogazione n° 4-01155 pubblicata sul resoconto sommario n° 154 del 18/02/09*

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Appare preliminarmente opportuno evidenziare la condivisibilità sia dell'analisi svolta dai Senatori interroganti sia delle osservazioni svolte dall'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori (Aduc) in ordine alle conseguenze derivanti dalla duplicazione delle banche dati relative alla intestazione dei veicoli (Archivio Nazionale Veicoli e PRA) non sussistendo peraltro impedimenti di natura tecnico amministrativa.

Non v'è dubbio, infatti, che la coesistenza dei due archivi costituisce un inutile appesantimento delle procedure di immatricolazione e di trasferimento della proprietà dei veicoli e che la stessa comporta anche maggiori oneri a carico dei cittadini.



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
Ufficio Legislativo*

Si tenga conto, infatti, che i dati contenuti dall'Archivio Nazionale dei Veicoli hanno complessivamente una portata ben più ampia rispetto a quelli risultanti dal pubblico registro automobilistico; il predetto Archivio, difatti, concerne non solo tutti i dati tecnici relativi ai veicoli ma anche i dati anagrafici dei relativi intestatari in quanto responsabili della circolazione.

Sul piano strettamente operativo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti già gestisce in tal senso l'emissione dei documenti di circolazione inerenti i veicoli che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono esentati dall'obbligo di iscrizione nel pubblico registro automobilistico (ciclomotori, macchine agricole, macchine operatrici e rimorchi al di sotto delle 3,5 t).

IL MINISTRO  
Altero Matteoli

